



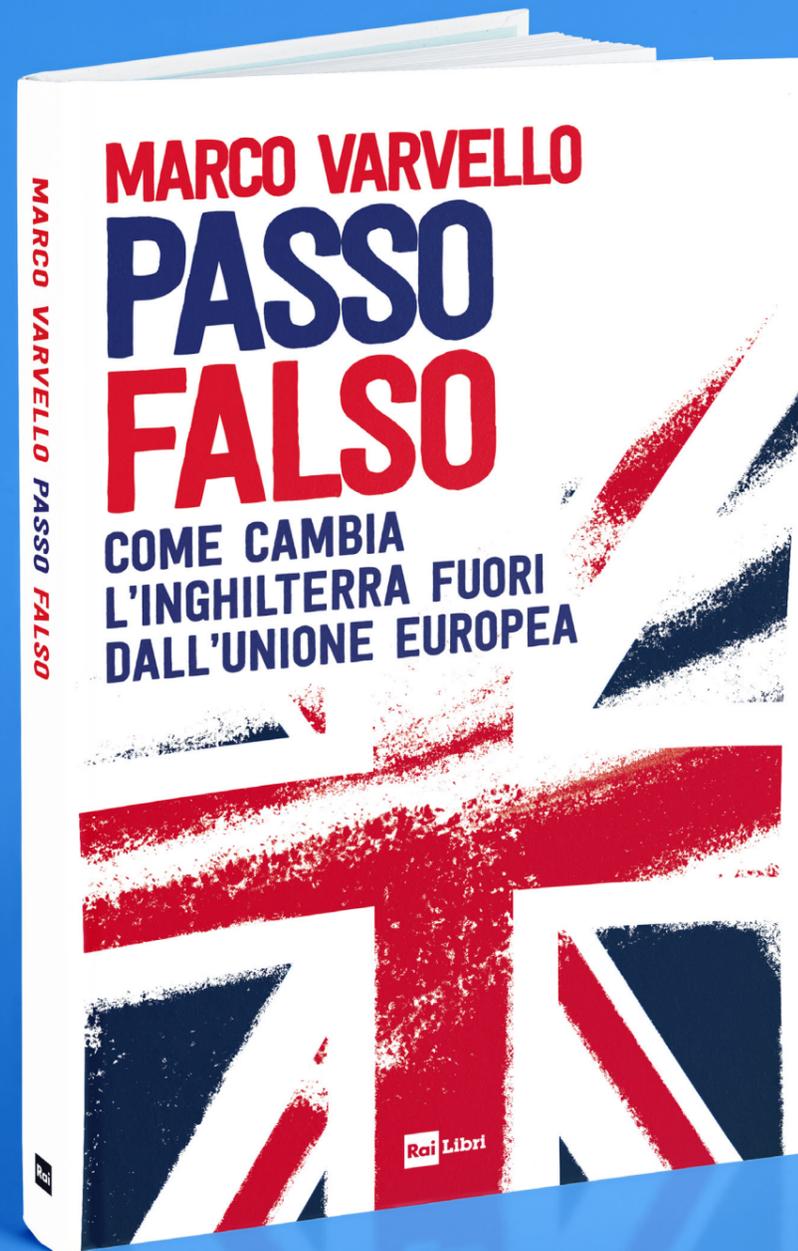
RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 35 - anno 92
28 agosto 2023



Reg. Trib. n. 1000/1997
dicembre 1997

UN MONDO DI FICTION

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

UN TAGLIO E UN SELFIE

Una volta andare dal barbiere era come recarsi da un vecchio amico. Erano per lo più uomini maturi, con grandi esperienze di vita vissuta e masticata anche grazie ai racconti dei clienti che venivano fatti propri. Era il classico ritrovo dove, immancabilmente, potevi sfogliare riviste sportive e non solo. Tra l'attesa e il taglio c'erano i racconti, gli aneddoti, a volte fantasiosi, del barbiere. Non c'era invece la vanità che ritroviamo oggi nei saloni di bellezza maschili, o quel modo maniacale di essere attenti al proprio aspetto fisico. Non c'era voglia di apparire a tutti i costi.

I tagli erano sempre gli stessi, a partire dalle acconciature gelatinose figlie dei 'paninari' degli anni Ottanta.

Oggi, invece, la sensazione è che l'uomo abbia avuto accesso a un territorio tradizionalmente femminile, dedicandosi con una buona frequenza agli acquisti di cosmetica. Anche le pettinature sono notevolmente cambiate e non si tratta semplicemente di moda. Dalla macchinetta a mano e dai rasoi si passò alle forbici, un tempo usate dalle parrucchiere insieme agli sfilzini, per tornare, oggi, a macchinette elettriche con le quali i nuovi barbieri realizzano piccole opere d'arte.

Un taglio diverso per ognuno, un particolare che riesce sempre a fare la differenza.

Andare dal barbiere è diventato oggi un momento da dedicare a se stessi, in cui staccare, anche se per poco, dalla frenesia della quotidianità. Un modo per sentirsi coccolati, dove lo shampoo e il taglio diventano secondari. Dove rilassarsi immersi tra le note di musica chill out. Dove infusi o bevande new age sostituiscono il classico caffè servito nei bicchierini di plastica.

E addio discorsi calcistici o sportivi. Oggi si parla di altro... Magari ci facciamo anche un selfie o una storia a lavoro terminato.

Buona settimana

Fabrizio Casinelli



Vita da strada

SOMMARIO

N. 35
28 AGOSTO 2023



VITA DA STRADA

3



PALINSESTI 2023-24

Tra sequel e novità, ancora una stagione ricca di emozioni grazie all'offerta fiction, serie tv e film

8

FEDERICO RUFFO

Al servizio del pubblico, con la schiena dritta: "Mi manda Rai Tre" torna dal 16 settembre il sabato e la domenica mattina alle 9.10

32

LIBRI

Dal 5 settembre, nelle librerie e negli store digitali, "Paolo. L'uomo che inventò il Cristianesimo" di Corrado Augias

38

IL SEGNO DELLE DONNE

Euridice Axen, nel "faccia a faccia" con Angela Rafanelli, dà voce e volto all'imprenditrice perugina Luisa Spagnoli

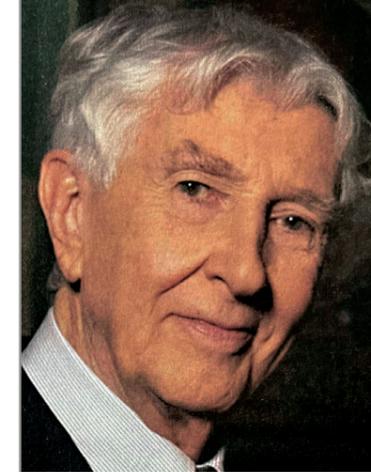
44



LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

48



MUSICA

aTUTTOCUORE: Claudio Baglioni torna live con uno show fortemente innovativo e travolgente che partirà a settembre con maxieventi negli stati

42

GIGANTOSAUROS

La terza stagione della serie animata è in onda tutti i giorni alle ore 12.35 su Rai Yoyo

46

MARIA PIA AMMIRATI

Costruiamo oggi il racconto di domani: intervista alla direttrice di Rai Fiction

6

RICCARDO IACONA

Da lunedì 4 settembre in prima serata su Rai 3 tornano le inchieste e i reportage della squadra di "Presadiretta" sui grandi temi dell'attualità

28

IL FATTORE UMANO

"Borderline": sulle tracce dei suprematisti bianchi nel deserto attraversato dai migranti al confine tra Messico e Stati Uniti. Lunedì 28 agosto in seconda serata su Rai 3

36

BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

40

DI LA' DAL FIUME E TRA GLI ALBERI

"Do pasi per Verona", un racconto al di fuori dai luoghi comuni della città veneta. Domenica 3 settembre alle 22.10 su Rai 5

45



RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 35 - anno 92
28 agosto 2023

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Viale Giuseppe Mazzini 14
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore
Simonetta Favero
Collaborano
Cinzia Geromino
Ivan Gabrielli
Tiziana Iannarelli
Vanessa Penelope
Somalvico

f RadiocorriereTV t RadiocorriereTV i radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI
SONO DISPONIBILI SU



TOP
TEN



I 10 BRANI ITALIANI
PIÙ ASCOLTATI
DELLA SETTIMANA



OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00
E IN REPLICA ALLE 23.00 SU

Rai Radio
Tutta Italiana



Costruiamo oggi il racconto di domani

**Il RadiocorriereTv intervista la direttrice di Rai Fiction:
«Vogliamo essere all'altezza delle attese del nostro
grande pubblico»**

Tra novità e riconferme, come sarà la nuova stagione delle fiction?

Sarà un racconto articolato e ricco per formati, generi e ibridazioni. Tante novità insieme al ritorno di storie e personaggi che gli spettatori hanno amato. Perché vogliamo essere all'altezza delle attese del nostro grande pubblico e della responsabilità che abbiamo verso il Paese. In autunno, tra le novità, "Il metodo Fenoglio" (regia di Alessandro Casale), "Il caso Claps" (regia di Marco Pontecorvo), "Noi siamo leggenda" (regia di Carmine Elia) e l'original Rai Play "Eppure cadiamo felici" (regia di Matteo Oleotto), mentre tornano con nuove stagioni serie amatissime come "Blanca" (regia di Jan Maria Michelini, Michele Soavi), "Un professore" (regia di Alessandro Casale), "Imma Tataranni - Sostituto procuratore" (regia di Francesco Amato, Enrico Rosati), "I bastardi di Pizzofalcone" (regia di Monica Vullo, Riccardo Mosca), "Cuori" (regia di Riccardo Donna) e "Lea" (regia di Fabrizio Costa). In primavera, in prima visione moltissimi titoli originali, tra cui "La Storia" (regia di Francesca Archibugi) dall'omonimo romanzo di Elsa Morante con Jasmine Trinca, "Gloria" (regia di Fausto Brizzi) con il grande ritorno da protagonista di Sabrina Ferilli, "Mameli" (regia di Luca Lucini, Ago Panini) sul grande eroe del Risorgimento, "La lunga notte - La caduta del Duce" (regia di Giacomo Campiotti) con Alessio Boni, "Il clandestino" (regia di Rolando Ravello) con Edoardo Leo. Tra le conferme, la nuova attesissima stagione della serie cult "Mare fuori" (regia di Ivan Silvestrini), il ritorno di "Doc - Nelle tue mani!" (regia di Jan Maria Michelini, Nicola Abbatangelo, Matteo Oleotto), "Màkari" (regia di Monica Vullo, Riccardo Mosca) e "Studio Battaglia" (regia di Simone Spada).

Quale narrazione state "disegnando" per le storie che vedremo nei prossimi anni?

Il lavoro sulla fiction non può che nascere dal rapporto consolidato con il nostro pubblico. Occorrono attenzione e sensibilità per intercettare e anticipare quello che gli spettatori vedranno perché costruiamo adesso il racconto di domani e dunque è fondamentale confermare il patto di fiducia che ci lega al nostro destinatario. La nostra Fabbrica continua a lavorare per produrre storie che accompagnino il Paese che cambia, interpretandolo.

Le parole chiave della narrazione del Servizio Pubblico?

Spirito del tempo e cioè una capacità di ascolto che traduca in storie la singolarità complessa e stratificata del momento che stiamo vivendo; Paese, che vuol dire il racconto dell'Italia e della sua ricchezza di sentimenti, speranze, tradizioni e territori; Giovani, che custodiscono il futuro e che stanno diventando sempre più periferici rispetto alla televisione; Qualità quale segno distintivo della nostra offerta; Made in Italy, che trova nella fiction una vetrina che si apre sul mondo; Fiducia, un valore decisivo che dice dell'indispensabile reciprocità tra il nostro racconto e chi ci guarda. ■



UN PAESE, UNA VISIONE, UN FUTURO

Tra sequel e novità, ancora una stagione ricca di emozioni grazie all'offerta fiction. Storie sorprendenti e personaggi coinvolgenti che nascono dalla forte vocazione di servizio pubblico

L'offerta di fiction della prossima stagione nasce dalla forte vocazione di servizio pubblico e con l'obiettivo di raccontare il Paese con la densità di temi, fermenti e conflitti che lo caratterizzano. Tanti nuovi titoli e i sequel delle serie più amate che hanno l'ambizione di restituire la ricchezza e la complessità del presente senza mai perdere il legame con il passato, né lo sguardo verso il futuro. 5

La "visione" della grande serialità targata Rai, un vero e proprio patrimonio a disposizione del Paese, mira da un lato a riaccondare l'attualità alla memoria e ai valori che custodisce, dall'altro, a scorgervi gli indizi di un futuro da intercettare. La consapevolezza è quella di essere responsabili di una parte importante dell'immaginario collettivo, il mestiere, invece, è

costruire storie sorprendenti, proporre personaggi coinvolgenti affidandoli ai grandi talenti di una tradizione tutta italiana che si rinnova e continua: scrittori, registi e attori, volti di un nuovo divismo che entra nelle case degli italiani e in cui tanti si riconoscono. ■

2023 AUTUNNO — INVERNO

BLANCA 2

Cast: Maria Chiara Giannetta, Giuseppe Zeno, Pierpaolo Spollon, Enzo Paci, Michela Cescon

Regia: Jan Maria Michellini, Michele Soavi

Genere: Crime

CIRCEO

Da un'idea di Flaminia Gressi

Cast: Con Greta Scarano, Ambrosia Caldarelli, Angelo Spagnoletti, Francesca Antonelli, Benedetta Cimatti, Guglielmo Poggi, e con Pia Lanciotti, con la partecipazione di Enrico Ianniello

Regia: Andrea Molaioli

Genere: True crime

1975, quartiere popolare della Montagnola: Donatella Colasanti e Rosaria Lopez, due adolescenti piene di vita e di sogni, si preparano per uscire con dei ragazzi della Roma bene, da poco conosciuti. Quando accettano di accompagnarli a una festa al mare, non si immaginano certo che quella gita presto diventerà un incubo: sequestrate, picchiate e violentate per ore in una villa al Circeo, verranno infine rinchiusi nel baga-



I BASTARDI DI PIZZOFALCONE 4

Dai romanzi della serie I Bastardi di Pizzofalcone di Maurizio de Giovanni, editi da Einaudi

Cast: Alessandro Gassmann, Carolina Crescentini, Antonio Folletto, Tosca d'Aquino, Massimiliano Gallo, Gianfelice Imparato, Simona Tabasco, Gennaro Silvestro

Regia: Monica Vullo, Riccardo Mosca

Genere: Poliziesco

CUORI 2

Cast: Daniele Pecci, Matteo Martari, Pilar Fogliati

Regia: Riccardo Donna

Genere: Medical, melò

IL METODO FENOGLIO

Tratto dai romanzi della serie de Il maresciallo Fenoglio di Gianrico Carofiglio, editi da Einaudi

Cast: Alessio Boni, Paolo Sassanelli, Giulia Bevilacqua, Michele Venitucci, Giulia Vecchio, Francesco Foti, Alice Azzariti

Regia: Alessandro Casale

Genere: Crime

Bari, 1992. Nella città sono giorni di fuoco. Agguati, uccisioni, casi di lupara bianca stanno creando un clima di terrore che culmina con l'incendio doloso del Teatro Petruzzelli, cuore vitale e pulsante della società civile. Il maresciallo Pietro Fenoglio, un piemontese che presta servizio da dieci anni a Bari, non riesce a decifrare le ragioni dell'esplosione di violenza senza precedenti che sta insanguinando la città. Fino a quando il figlio di Nicola Grimaldi, potente e spietato boss al vertice dell'associazione mafiosa denominata Società Nostra, non viene sequestrato. Fenoglio e l'appuntato Pellecchia, uno sbirro vecchia maniera i cui modi spicci si scontrano con il senso delle regole del suo superiore, scoprono che è stato pagato un riscatto ma che il bambino non è mai tornato a casa...

gliaio di una macchina perché credute morte. La mattina del 1° ottobre, i giornali, le televisioni, le radio aprono tutti con la stessa notizia: in un'auto in viale Pola sono state trovate due ragazze, nude, avvolte nelle coperte. Una è morta, l'altra è viva: Donatella. Il delitto del Circeo scuote l'Italia. Il processo che ne segue viene raccontato quotidianamente da tutti i giornali nazionali. Donne da ogni angolo del Paese si presentano al tribunale di Latina per sostenere Donatella e assicurarsi che gli assassini siano condannati all'ergastolo. Quello che però la ragazza ancora non sa è che d'ora in poi non potrà mai più essere semplicemente "Donatella", ma sempre e solo "la sopravvissuta del Circeo". Da quel momento, Donatella diventerà un simbolo del movimento femminista. Perché in gioco non c'è solo il suo desiderio di farla pagare ai suoi aguzzini e agli assassini di Rosaria, ma ci sono anche i diritti di tutte le donne. La posta in gioco è alta: cambiare la legge e la mentalità di un Paese in cui lo stupro non è considerato un crimine contro la persona, ma un'offesa alla pubblica morale.



IL PARADISO DELLE SIGNORE - DAILY - NUOVI EPISODI



LA STOCCATA VINCENTE

Cast: Alessio Vassallo, Flavio Insinna, Elena Funari

Regia: Nicola Campiotti

Genere: Biografico

Per la prima volta in tv la storia dello schermidore Paolo Pizzo, due volte campione del mondo nella specialità della spada (nel 2011 e nel 2017). Un percorso fatto di gloria e di successi, ma anche di fatica e dolore, perché Paolo da piccolo ha dovuto

affrontare la sfida più importante della sua vita: combattere contro un tumore al cervello. Una battaglia vinta grazie anche all'appoggio e all'amore incondizionato del padre Piero, vero coach di vita, oltre che suo primo insegnante di scherma. L'infanzia apparentemente serena e normale, l'operazione e le cure, l'inizio della sua carriera agonistica, l'incontro col grande maestro di scherma Oleg Pouzanov, l'ingresso nella Nazionale di scherma, la rivalità con Guglielmo Visentin, l'amore per la pentatleta Lavinia Bonessio: anche attraverso l'uso dei flashback viene ripercorsa la vicenda sportiva e umana di un campione impetuoso, esuberante e cocciuto, nelle sue fragilità, cadute e rinascite fino alla consacrazione come campione del Mondo, il 12 ottobre 2011, proprio nella sua Catania.

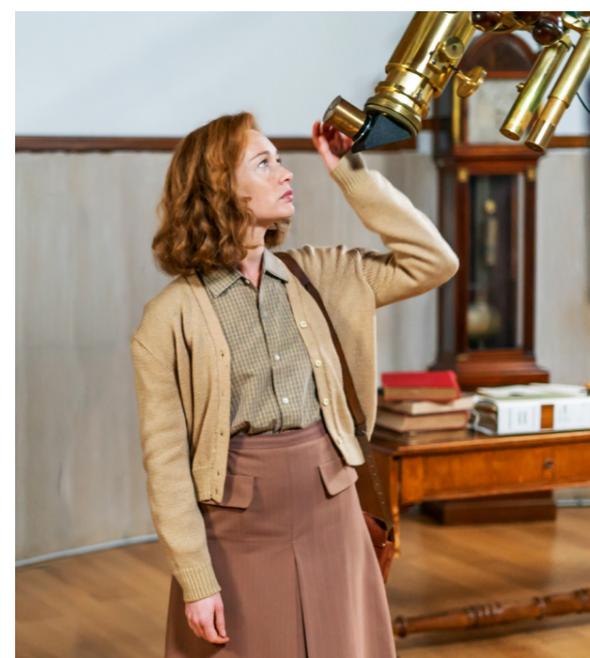
IMMA TATARANNI- SOSTITUTO PROCURATORE 3

Liberamente tratta dai romanzi di Mariolina Venezia

Cast: Vanessa Scalera, Massimiliano Gallo, Alessio Lapice, Barbara Ronchi e con la partecipazione di Carlo Buccirosso

Regia: Francesco Amato e Kiko Rosati

Genere: Giallo



MARGHERITA DELLE STELLE

Cast: Cristiana Capotondi, Cesare Bocci, Sandra Ceccarelli, Flavio Parenti

Regia: Giulio Base

Genere: Tv movie - Biografico

Un film che racconta la storia di una bambina come tante altre, che però ha avuto la fortuna di avere due genitori, Roberto e Maria Luisa Hack, che molto in anticipo sui tempi, le hanno insegnato i valori della libertà, della parità, del rispetto della natura e della curiosità. Margherita gira per le campagne fiorentine in bicicletta, coi capelli sciolti, i vestiti comodi e una naturale predisposizione all'autonomia. Quella bambina si trasforma poi in una liceale che, durante il ventennio fascista, decide di seguire l'istinto, rischiando di farsi espellere dai licei italiani perché non crede sia giusto che la sua insegnante ebrea venga cacciata a causa delle sue origini. È anche la ragazza che se ne frega delle mode e di quello che pensano gli altri. Con Aldo, primo amico d'infanzia e poi compagno di tutta una vita, costruisce un matrimonio su misura, al di là di ogni usanza e tradizione, tra lunghe chiacchierate sotto le stelle e la scelta condivisa di prediligere la libertà alla famiglia. Innamorata delle stelle, a dispetto di tutte le convenzioni e del ruolo della donna in uso all'epoca, riesce a emergere in un mondo fatto e governato da soli uomini. Una carriera luminosa che la porta a diventare la prima direttrice dell'Osservatorio Astronomico di Trieste. E da lì Margherita Hack proseguirà il suo viaggio pluridecennale tra i meandri del cosmo, con gli occhi sempre puntati verso il cielo.

LEA - I NOSTRI FIGLI - seconda stagione

Cast: Anna Valle, Giorgio Pasotti, Mehmet Günsür

Regia: Fabrizio Costa

Genere: Hospital, melò

NAPOLI MILIONARIA

Tratto dalla commedia di Eduardo De Filippo
Cast: Massimiliano Gallo, Vanessa Scalera
Regia: Luca Miniero
Genere: Tv movie - Drame

PER ELISA - IL CASO CLAPS

Con Gianmarco Saurino, Anna Ferruzzo, Vincent Riotta, Giacomo Giorgio, Bianca Nappi, Giulio Della Monica, Vincenzo Ferrera, Antonio Petrocelli, Carlo De Ruggieri, Ludovica Ciaschetti e con la partecipazione di Rosa Diletta Rossi e Francesco Acquaroli
Regia: Marco Pontecorvo
Genere: True crime

“Per Elisa – Il caso Claps” ricostruisce uno dei più sconvolgenti fatti di cronaca nera degli ultimi decenni: gli omicidi di Elisa Claps e Heather Barnett a opera di Danilo Restivo. La vicenda ha inizio il 12 settembre 1993 e si svolge nell’arco di circa vent’anni tra Potenza e la costa inglese di Bournemouth. È una domenica mattina quando Elisa Claps saluta il fratello Gildo. Ha 16 anni ed esce di casa per andare a messa. Assicura al fratello che sarà di ritorno per mezzogiorno. Dopo aver incontrato Danilo Restivo nella chiesa della Santissima Trinità, Elisa scompare e da allora nessuno avrà più sue notizie. Le ricerche iniziano immediatamente, ma il corpo di Elisa resterà nascosto per quasi due decenni nel sottotetto di quella stessa chiesa dove era stata vista l’ultima volta in vita. Nove anni dopo, il 12 novembre 2002, a Bournemouth, nella costa meridionale dell’Inghilterra, Heather Barnett, madre single di due adolescenti, viene trovata in casa a terra, coperta di sangue, mutilata. I figli corrono in strada alla ricerca di aiuto. Li accoglie premuroso Danny, il vicino di casa italiano. Lo chiamano Danny ma il suo nome è Danilo Restivo.

UN PROFESSORE 2

Dal format spagnolo “Merli”
Cast: Alessandro Gassmann, Claudia Pandolfi, Thomas Trabacchi, Christiane Filangieri, Nicolas Maupas, Damiano Gavino, Domenico Cuomo
Regia: Alessandro Casale
Genere: Drame



NON TI PAGO

Cast: Sergio Castellitto, Maria Pia Calzone, Pina Turco, Giovanni Ludeno, Gianluca Di Gennaro, Angela Fontana, Maurizio Casagrande
Regia: Edoardo De Angelis
Genere: Commedia



CORPO LIBERO

Dall’omonimo romanzo di Ilaria Bernardini, edito da Mondadori
Cast: Antonia Truppo, Filippo Nigro, Alessia De Falco, Giada Savi, Federica Cuomo, Eva Iurlaro, Giada Pirozzi, Emanuele Maria Di Stefano, Catinca Petrescu, Fiorenza Tessari, Lorenzo Gioielli e con Barbara Chichiarelli
Regia: Cosima Spender e Valerio Bonelli
Genere: Thriller

Martina, 15 anni, è un’atleta della Vis Invicta, la squadra che rappresenta l’Italia al prestigioso torneo Winter Fox. Dopo essere stata costretta a fermarsi a causa di un misterioso infortunio, Martina torna a gareggiare per dimostrare, soprat-

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

Cast: David Tennant, Ibrahim Koma, Leonie Benesch, Jason Watkins, Peter Sullivan, Lindsay Duncan, Dolly Wells, Richard Wilson, Faical Elkihel, Anthony Flanagan, Gary Beadle, Victoria Smurfit, Giovanni Scifoni
Regia: Steve Barron, Charles Beeson, Brian Kelly
Una serie dell’Alleanza Europea
Genere: Avventura

Una grande coproduzione internazionale, liberamente ispirata al capolavoro di Jules Verne, realizzata in seno all’Alleanza Europea tra Rai, France Télévisions e la tedesca ZDF.

tutto a se stessa, il proprio valore. In squadra, insieme a lei, le inseparabili Carla e Nadia, le più forti, e Anna e Benedetta, crudelmente dette “le inutili”. Con questo torneo le loro vite potrebbero cambiare. Per un’intera settimana, infatti, giorno dopo giorno, chiuse in un albergo di montagna rimasto fermo nel tempo, si sfideranno insieme alle atlete di altre quattro squadre, cercando di centrare l’obiettivo più alto: qualificarsi alle prossime Olimpiadi. Ad accompagnarle in questa sfida, la coach Rachele e il medico sportivo Alex, gli adulti che le ragazze, da anni, frequentano più dei loro genitori. La morte di una ragazza, il cui corpo viene ritrovato nei boschi, però cambia tutto. E l’indagine sull’omicidio diventa l’occasione per entrare nel loro mondo segreto, smascherare le loro bugie e quelle, ben più pericolose, degli adulti.





NOI SIAMO LEGGENDA

Cast: on Emanuele Di Stefano, Claudia Pandolfi, Antonia Liskova, Nicolas Maupas, Giacomo Giorgio, Beatrice Vendramin, Giulio Pranno, Margherita Aresti, Valentina Romani, Lino Guanciale
Regia: Carmine Elia
Genere: Coming of age, fantasy

UN POSTO AL SOLE - NUOVI EPISODI

Cast: Patrizio Rispo, Riccardo Polizzi Carbonelli, Marzio Honorato, Marina Giulia Cavalli, Marina Tagliaferri, Nina Soldano, Maurizio Aiello, Alberto Rossi, Germano Bellavia, Luca Turco, Michelangelo Tommaso, Luisa Amatuucci
Regia: Stefano Amatuucci, Albero Bader, Cristiano Celeste, Giosuè De Falco, Bruno De Paola, Monica Massa, Bruno Nappi, Vincenzo Pirozzi
Genere: Serie daily

Noi siamo leggenda è un racconto di formazione che segue le storie di un gruppo di adolescenti di Roma con enormi problemi e immensi poteri. Poteri in grado di capovolgere le loro vite, costringendoli a fronteggiare i loro limiti, desideri e responsabilità. Niente missioni iperboliche, nessun universo da salvare o supercattivi da combattere. Un racconto di formazione totalmente incentrato sui caratteri in cui i superpoteri diventano metafora delle difficoltà e delle possibilità che gli adolescenti sono chiamati ad affrontare e delle loro formidabili potenzialità. Avere un superpotere può far sembrare tutto più facile, ma presto i protagonisti scopriranno che non esiste un potere che li aiuterà a "diventare grandi" e che a ogni azione corrisponde sempre una conseguenza.

DOTTORI IN CORSA

Con la partecipazione straordinaria di Eleonora Daniele
Regia: Giacomo Frignani

THE REUNION

Tratto dal romanzo "La jeune fille et la nuit" di Guillaume Musso
Cast: Ioan Gruffud, Ivanna Sakhno, Grégory Fitoussi, Dervla Kirwan, Vahina Giocante, Rupert Graves, Shemss Audat, Salóme Gunnarsdóttir
Regia: Bill Eagles
Una serie dell'Alleanza Europea
Genere: Thriller

Riviera francese, inverno 1996. Quando il liceo chiude per le vacanze di Natale, la brillante studentessa Vinca Rockwell scappa con il suo insegnante di filosofia con il quale ha una re-

lazione. Nessuno la rivedrà più. Gli inseparabili Fanny, Thomas e Maxime - i migliori amici di Vinca - sono legati per sempre da un terribile segreto, ma non si sono più visti dopo il diploma. Hanno commesso un omicidio e sepolto il cadavere nel muro della palestra. Dopo venticinque anni, si ritrovano per la prima volta in occasione della Reunion della loro classe e scoprono che la palestra sta per essere demolita per fare spazio a un nuovo edificio. Improvvisamente, la verità rischia di tornare a galla. Una verità inquietante, dolorosa e diabolica. Il giallo si scioglie seguendo due linee temporali dai toni molto diversi: da un lato, il ricomporsi di un'amicizia nel presente assolato della Costa Azzurra; dall'altro, il mistero della scomparsa di Vinca in un campus deserto paralizzato da una tempesta di neve.



EPPURE CADIAMO FELICI

Liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Enrico Galiano, edito da Garzanti
Cast: Gaja Masciale, Giorgia Wurth, Matteo Branciamore, Paola Sambo
Regia: Matteo Oleotto
Genere: Coming of age

L'adolescenza è un periodo terribile per tutti, ma soprattutto per la sedicenne Gioia Spada, costretta a traslocare per l'ennesima volta in un paesino insieme alla madre Sabrina che, giovane e bellissima, ha avuto la brillante idea di andare a vivere a Gorizia da sua madre Claudia, ex frontwoman di una

band grunge con la quale non ha rapporti da anni. Oltre alla disastrosa situazione familiare, Gioia deve confrontarsi con l'inserimento in una nuova scuola che, per una solitaria come lei, senza amici e senza social non è proprio semplice. Gioia, però, ha una passione: scattare foto alle persone girate di spalle. Questo perché, secondo il suo sguardo cinico ma romantico, il mondo "di spalle" appare migliore di quello che è. A scuola fa la conoscenza di Sara, della bella ma antipatica Ludovica Benni che la prende subito di mira, del figo del liceo Andrea, uno sfacciato Dj con grande risonanza social. E fra i professori c'è Bove: scapestrato, ribelle, incasinato, l'unico che riesce a capirla. Nonostante l'interesse da parte di Andrea, Gioia ha occhi solo per Lo, un ragazzo misterioso che l'aspetta solo di notte, in posti dove nessuno può vederli. Lo vive per strada, assieme a un anziano senzatetto; ha commesso qualcosa di terribile in passato e potrebbe farlo di nuovo. Gioia non sa che la verità la travolgerà come un fiume in piena.

BRENNERO

Elena Radonicich, Matteo Martari, Richard Sammel, Lavinia Longhi, Luka Zunic, Sinead Thornhill, Giovanni Carta, Paolo Briguglia, Anita Zagaria, Katja Lechthaler, Lia Grieco
 Regia: Davide Marengo, Giuseppe Bonito
 Genere: Crime

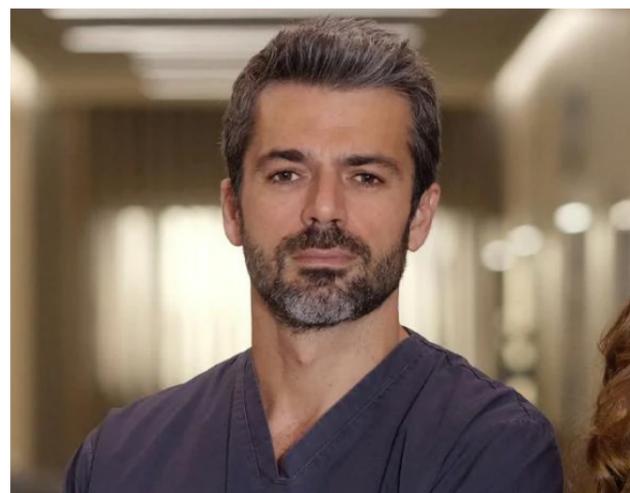
Bolzano. Il ritrovamento di un cadavere costringe Eva, una giovane e rampante Pubblico Ministero di cultura tedesca, a lavorare fianco a fianco con Paolo, un ispettore di origini italiane, nato e cresciuto in città. Eva e Paolo incarnano gli stereotipi della propria cultura e tradizione, in una Bolzano all'apparenza divisa: da un lato i tedeschi, precisi, rigorosi e benestanti; dall'altro gli italiani, chiassosi e calorosi. Ma è davvero così? La

frequenziazione coatta porterà Eva e Paolo a scoprirsi diversi da quello che pensano, diventando una solidissima coppia investigativa mentre danno la caccia al "Mostro di Bolzano": uno spietato assassino seriale che si è macchiato di sei omicidi, vittime di lingua tedesca, colpevoli (secondo lui) di aver trattato gli italiani come inferiori. E proprio nel tentativo di catturare l'omicida, tre anni prima, Paolo aveva perso la gamba e la sua compagna e collega, Giovanna. Per Paolo catturare l'assassino è ormai un'ossessione e una questione personale. Anche Eva ha un'ossessione, quella di dimostrarsi degna di suo padre: Gerhard Kofler, ora in pensione e prima alla guida della Procura di Bolzano e per il quale quello del Mostro è stato uno dei pochi casi che non è riuscito a risolvere. Eva e Paolo facendo squadra riusciranno non soltanto a risolvere il caso, ma anche a superare le reciproche ossessioni, guarendo dalle loro (all'apparenza) insanabili ferite interiori.



DOC - NELLE TUE MANI 3

Cast: Luca Argentero, Matilde Gioli, Pierpaolo Spollon, Sara Lazzaro, Giovanni Scifoni, Elisa Di Eusanio, Marco Rossetti, Giacomo Giorgio, Laura Cravedi, Elisa Wong
 Regia: Jan Maria Michelini, Nicola Abbatangelo, Matteo Oleotto
 Genere: Hospital



DON MATTEO 14

Cast: Raoul Bova, Nino Frassica, Nathalie Guetta, Francesco Scali, Eugenio Mastrandrea, Federica Sabatini, Gaia Messerklinger
 Regia: Riccardo Donna, Enrico Ianniello, Francesco Vicario
 Genere: Giallo, commedia



GERRI

Dai romanzi di Giorgia Lepore editi da Edizioni E/O
Cast: Giulio Beranek, Valentina Romani, Fabrizio Ferracane, Roberta Caronia, Irene Ferri, Lorenzo Adorni, Lorenzo Aloj, Cristina Pellegrino, Tony Laudadio, Cristina Cappelli, Carlotta Natoli e Massimo Wertmüller
 Regia: Giuseppe Bonito
 Genere: Poliziesco

Trent'anni, occhi profondi e aria sfuggente, Gregorio Esposito detto Gerri è un ispettore napoletano di origine Rom che risolve casi sotto il sole della Puglia. Gerri esercita un grande fascino sulle donne, da cui è a sua volta costantemente attratto, ma è anche un uomo inquieto, con un passato doloroso ancora da elaborare. Forse anche per questo quando si occupa delle indagini lo fa sempre gettandosi a capofitto e perdendo quel

distacco necessario nella sua professione. E questo puntualmente scatena le ire del capo della Squadra mobile Santeramo, così come le invidie del collega Calandrini. In Questura, però, c'è anche chi fa il tifo per lui: uno su tutti, Alfredo Marinetti, suo diretto superiore, che ormai lo considera come un figlio. La Viceispettrice Lea Coen, da poco trasferitasi in terra pugliese, sembra invece essere l'unica donna a non voler avere nulla a che fare con Esposito, intuendo che è un uomo ancora profondamente irrisolto. Ma si sa che certi buoni propositi hanno vita breve e, infatti, il loro rapporto si trasformerà pian piano in un'intensa storia d'amore. Il passato di Gerri, però, continua a essere un buco nero nella sua vita, un vuoto che non intende riempire, finché Marinetti, sempre più preoccupato, decide di indagare di nascosto sulle sue origini, a partire dall'infanzia trascorsa in una casa-famiglia all'ombra del Vesuvio. Solo grazie a chi ha accanto, Gerri capirà che per affrontare il presente deve conoscere il passato.

FOLLE D'AMORE - ALDA MERINI

Cast: Laura Morante, Federico Cesari, Rosa Diletta Rossi, Giorgio Marchesi, Mariano Rigillo
 Regia: Roberto Faenza
 Genere: Tv movie - Biografico

Nata a Milano il 21 marzo 1931, Alda Merini a 15 anni già scrive poesie. Tutto fa presagire un futuro di successi: viene accolta nei circoli letterari della città e lodata persino dal premio Nobel Salvatore Quasimodo. Sposa a 23 anni un fornaio, Ettore Carniti, di cui è profondamente innamorata. La scrittura, il lavoro e la nascita di due bambine innescano, in una natura fragile e ipersensibile come la sua, un disturbo bipolare che l'accompagnerà per la vita...a superare le reciproche ossessioni, guarendo dalle loro (all'apparenza) insanabili ferite interiori.



GLORIA

Cast: Sabrina Ferilli, Massimo Ghini, Emanuela Grimalda, Sergio Assisi, Martina Lampugnani, Luca Angeletti

Regia: Fausto Brizzi

Genere: Dramedy

Gloria Grandi, una delle grandi indimenticate dive del cinema italiano, è fermamente convinta che il suo talento sia sprecato per la serialità televisiva, che ormai da qualche anno padroneggia con grande eleganza. Lei vuole tornare al Cinema con la "C" maiuscola e pensa, anzi sa, che una volta abbandonata la tv, le porte di Cinecittà si apriranno per lei. Cinque anni dopo però si accorge che quelle porte si sono aperte solo per recitare in scadenti spot pubblicitari per le creme alla bava di lumaca. Gloria è una tigre inferocita. Non si capacita che il mondo dello spettacolo l'abbia dimenticata e a poco servono le rassicurazioni della sua fidata assistente Iole e del suo ex marito ancora molto innamorato di lei come di sua figlia Emma. Gloria si sente sconfitta: in effetti il suo telefono ha smesso di squillare, sembra destinata all'oblio e la concorrenza di attrici più giovani di lei si fa sentire, ma come diceva Shakespeare "Non c'è furia dell'inferno peggiore di una donna respinta" e Gloria intende riprendersi il posto che è suo di diritto. Complice un errore medico, il suo mefistofelico agente ha un'idea tanto brillante quanto meschina. E l'idea funziona.



LA STORIA

Tratto dall'omonimo romanzo di Elsa Morante, edito da Einaudi

Regia: di Francesca Archibugi

Cast: Jasmine Trinca, Elio Germano, Asia Argento, Lorenzo Zurzolo, Francesco Zenga e con Valerio Mastandrea

Genere: Period drama

Un racconto universale tra dramma e riscatto nell'Italia della Seconda guerra mondiale



IL CLANDESTINO

Cast: Edoardo Leo, Hassani Shapi, Alice Arcuri, Fausto Maria Sciarappa

Regia: Rolando Ravello

Genere: Procedural

Luca Travaglia, ex Ispettore Capo dell'antiterrorismo, ha lasciato la Polizia in seguito a un violento attentato che è costato la vita alla sua donna. Trasferitosi a Milano, lavora come buttafuori nelle discoteche, cercando di anestetizzare il dolore con l'alcool. Il muro che Luca ha alzato tra se stesso e la vita comincia a sgretolarsi quando incontra sulla sua strada Palitha, un cingalese intraprendente e sopra le righe, che lo convince a mettere in piedi un'improbabile agenzia investigativa. E così, in una Milano dai mille volti, dalle mille anime, lingue e dialetti, Travaglia, forte del suo fiuto investigativo, ritroverà a poco a poco il suo posto nel mondo, mettendosi al servizio degli "ultimi" che la società non vuole vedere e dei "primi" che, a causa della loro posizione, non possono rischiare di essere visti. Un uomo conosciuto da tutti a Milano come "Il Clandestino".

LA LUCE NELLA MASSERIA

Cast: Domenico Diele, Aurora Ruffino, Giovanni Limite e con Renato Carpentieri

Regia: Riccardo Donna, Tiziana Aristarco

Genere: Period drama

"La luce nella masseria" celebra i settant'anni dall'inizio delle trasmissioni del servizio pubblico radiotelevisivo. Il film tv racconta l'arrivo della televisione, negli anni Sessanta, in una famiglia del Sud Italia: i Rondinone, proprietari di una grande masseria poco distante da Matera. Il patriarca, Eustachio, lavora la terra e cura gli animali con i suoi quattro figli e le rispettive famiglie. È una vita dura, a volte durissima, ma per Pinuccio, 10 anni, è anche una vita intrisa di magia e di sogni, come quello di possedere un televisore che però, nel 1962, solo poche famiglie benestanti del paese possono permettersi. L'eroe di Pinuccio è zio Vincenzo, il più forte, il più simpatico, ma anche il più moderno e al passo con i tempi. Un giorno, durante il compleanno di nonno Eustachio, lo zio si accascia a terra. La diagnosi è grave: sclerosi multipla. Vincenzo è così costretto a smettere di lavorare nei campi e la sua prospettiva è quella di finire su una sedia a rotelle: cambia il suo sguardo sulla vita, cambia il suo sguardo sull'amore. Attraverso i Rondinone assistiamo al



mutare dei tempi, a quel delicato passaggio che dalla civiltà contadina conduce all'industrializzazione e fa sì che anche nel materano sorgano le prime fabbriche. Intanto, Pinuccio gioca a fare la televisione, fingendosi speaker dentro quel che resta di un apparecchio rotto. La malattia di Vincenzo, la morte improvvisa del patriarca Eustachio con le conseguenti liti per l'eredità, portano i Rondinone alla decisione di vendere la masseria. Pinuccio è preda di un grande sconforto ma, con la complicità dei cugini e l'aiuto dello zio, riesce a riunire la famiglia proprio grazie alla sua grande passione per la tv. Il piano è riuscito, forse niente è perduto e la masseria può ancora essere la casa dove vivere tutti insieme. riprendersi il posto che è suo di diritto. Complice un errore medico, il suo mefistofelico agente ha un'idea tanto brillante quanto meschina. E l'idea funziona.

LA ROSA DELL'ISTRIA

Liberamente ispirato al romanzo "Chi ha paura dell'uomo nero?" di Graziella Fiorentin, edizioni Mursia

Regia: di Tiziana Aristarco

Cast: Andrea Pennacchi

Genere: Tv movie - Period drama

Dopo l'annuncio alla radio del Maresciallo Badoglio, l'8 settembre del 1943, che dichiara la resa del Paese agli inglesi e agli americani, l'esercito italiano è allo sbando. La popolazione istriana resta priva di ogni difesa mentre il generale Tito e i suoi partigiani avanzano con le mire di pulizia etnica per anettere il territorio istriano alla Jugoslavia e i tedeschi si riorganizzano insieme alle milizie della Repubblica sociale. La famiglia Braico, insieme ad altri compaesani, è costretta ad abbandonare

per sempre la sua Istria e la sua casa. Dopo una rocambolesca fuga in treno in cui suo fratello Niccolò sembra aver perso la vita e il suo primo amore Miran fugge deciso ad abbracciare la causa titina, Maddalena, straziata dal dolore, insieme alla sua famiglia trova ricovero presso gli zii in Friuli. Ma i Braico, come tanti istriani, sono profughi e, in quanto tali, considerati stranieri nella propria terra e accusati di portar via ai locali lavoro e pane. Affetti e i pochi beni abbandonati per una patria che non li vuole. Ma la vita riserva sempre sorprese: Maddalena conosce Leo, un ragazzo misterioso e affascinante. E con lui recupera briciole del suo passato felice. Amante dell'arte anche lui, convince Maddalena a riprendere a dipingere e la sprona a far sbocciare il suo talento. Ed è sempre con Leo che Maddalena per caso una sera guardando un cinegiornale riconoscerà suo fratello Niccolò in un servizio sui campi profughi. Denutrito, sofferente, ma ancora vivo. Una piccola storia, quella di Maddalena, capace però di raccontare il dolore e il coraggio di molti esuli nell'Italia di quegli anni.



MÀKARI 3

Tratto dalle opere di Gaetano Savatteri edite in Italia da Sellerio editore

Cast: Claudio Gioè, Domenico Centamore, Ester Pantano, Antonella Attili, Filippo Luna, Serena Iansiti, Eugenio Franceschini e con Tuccio Musumeci

Regia: Monica Vullo, Riccardo Mosca

Genere: Giallo, commedia

MAMELI

Cast: Riccardo De Rinaldis, Amedeo Gullà, Neri Marcorè, Giovanni Crozza Signoris, Riccardo Maria Manera, Chiara Celotto, Maurizio Lastrico, Pier Luigi Pasino, Ricky Memphis, Isabella Briganti, Sebastiano Somma, Susy Del Giudice, Lucia Mascino, Luca Ward

Regia: Luca Lucini, Ago Panini

Genere: Period drama

Protagonista di uno straordinario racconto di formazione è Goffredo Mameli, poeta ed eroe del Risorgimento, ispirato autore di quel canto che ha acceso gli animi di un'intera generazione di ragazzi appassionati e coraggiosi e, cento anni dopo, diventato l'Inno nazionale della Repubblica Italiana. La storia di Mameli, bruciante e intensa come quella di una odierna rockstar, è quella di chi con il suo entusiasmo sapeva far innamorare le masse, a cominciare da quelle della sua città, Genova. In lui, gli altri vedevano il coraggio di chi ama senza risparmiarsi e di chi combatte al fronte, a costo della vita, certo dell'eternità. La serie è il racconto di due anni di guerra, di politica, di poesia, di sotterfugi, di tradimenti e amore, nel cruento ardore della Prima Guerra di Indipendenza e della difesa della Repubblica Romana, ma è soprattutto la storia di un ragazzo con il cuore antico e lo sguardo rivolto al futuro.



STUDIO BATTAGLIA 2

Adattamento della serie originale "The Split"

Cast: Barbora Bobulova, Lunetta Savino, Miriam Dalmazio, Giorgio Marchesi, Marina Occhionero, e con Carla Signoris, Thomas Trabacchi e con la partecipazione di Massimo Ghini

Regia: Simone Spada

Genere: Legal, dramedy



LA LUNGA NOTTE - LA CADUTA DEL DUCE

Cast: Alessio Boni, Duccio Camerini, Marco Foschi, Lucrezia Guidone, Ana Caterina Morariu, Flavio Parenti, Aurora Ruffino, Martina Stella, Luigi Diberti

Regia: Giacomo Campiotti

Genere: Period drama

24 luglio del 1943: il Gran Consiglio del Fascismo, un gruppo di fedelissimi di Mussolini che tiene in pugno le sorti d'Italia, sta per riunirsi su richiesta del Presidente della Camera, Dino Grandi. C'è un clima di forte tensione e di imminente disfatta dopo lo sbarco degli alleati in Sicilia, diretti verso Roma per rovesciare il regime fascista, mentre Hitler e i nazisti si preparano a occupare il Paese. Grandi è convinto che Mussolini stia trascinando l'Italia nel baratro e che vada fermato a ogni costo. Anche se lui a Mussolini deve tutto. Sua moglie Antonietta è consapevole del rischio a cui si espone il marito e prova a dissuaderlo. Mussolini continua ferocemente a illudersi che la vittoria sia ancora possibile, ma i suoi ruggiti assomigliano sempre più a quelli di un leone morente. Lo sanno sia la moglie Rachele sia l'amante Claretta, le sue due donne, le rivali di sempre, per una volta accomunate dal presentimento della tragedia che grava sul loro uomo. C'è un'altra donna che in quel-

le settimane convulse si trova al centro di intrighi complessi: Edda, la figlia prediletta del duce e moglie di Galeazzo Ciano. Ciano è da sempre tentato di opporsi al suocero e prenderne il posto, ma ha timore di uscire allo scoperto. Ed è geloso di Grandi. Edda sospetta che il marito possa tradire Mussolini, ma è dilaniata tra l'amore per lui e quello per il padre. Il Re Vittorio Emanuele III invece gioca su più tavoli, rimane pavidamente alla finestra in attesa degli eventi e si scontra duramente con la nuora Maria José, contraria da sempre al duce e al fascismo. Suo figlio, il principe Umberto, è scisso tra l'obbedienza all'autorità paterna e l'amore per la moglie. Se da un lato ognuno agisce per proteggere i propri interessi, dall'altro cominciano a levarsi voci in contrasto con il regime. Sono le nuove generazioni, germogli della Resistenza. Ragazzi e ragazze che cercano con tutte le loro forze di non rimanere schiacciati dagli errori dei loro padri. Sono giovani soldati come Italo Niccolai che, deluso prima dall'esito della campagna di Russia e poi dalla morte violenta del padre proprio per mano dei fascisti, si avvicina sempre più pericolosamente alle prime frange di opposizione violenta al regime. Niente e nessuno potrà dissuaderlo dall'idea di combattere per un'Italia libera, ma non sa ancora che dovrà cercare di conciliare un amore impossibile con la militanza: l'amore per Beatrice, nipote di Dino Grandi. Grandi, intanto, aggiorna continuamente la lista dei favorevoli e contrari tra i gerarchi. L'impresa sembra disperata. Il 24 luglio del 1943 comincia la notte più lunga d'Italia, ha inizio la riunione del Gran Consiglio. Dino Grandi ha due bombe pronte in tasca: se le cose si metteranno male, sarà pronto a sacrificare la sua stessa vita.

IL QUINTO GIORNO

Una coproduzione dell'Alleanza Europea, tratta dal romanzo "Il quinto giorno" di Frank Schätzing.

Cast: Leonie Benesch, Alexander Karim, Cécile de France, Rosabell Laurenti Sellers, Joshua Odjick, Krista Kosonen, Barbara Sukowa, Klaas Heufer-Umlauf, Takehiro Hira

Regia: Barbara Eder, Luke Watson, Philipp Stölzl

Genere: Thriller

Nel mondo accadono cose strane generate dagli oceani: balene che distruggono barche, granchi che prendono d'assalto spiagge, una specie sconosciuta che destabilizza le piattaforme continentali e scatena tsunami. La vita è minacciata, la situazione peggiora di giorno in giorno, eppure nessuno è ancora in grado di collegare questi attacchi apparentemente casuali. Solo un gruppo di scienziati ipotizza che potrebbe essere in gioco qualcosa di più grande. Si fanno avanti per presentare la loro teoria ai leader impegnati a risolvere la crisi globale: credono che esista una forma di vita intelligente che dimora negli abissi, capace di manipolare gli oceani e tutto ciò che vi risiede. Un essere che è stato testimone della distruzione degli oceani per mano dell'uomo. Ma le rivelazioni degli scienziati vengono ritenute quasi del tutto inverosimili. E così il gruppo è costretto a intraprendere una missione rischiosissima: individuare questa forma di vita intelligente negli abissi dell'Oceano Artico.



MARE FUORI 4

Da un'idea originale di Cristiana Farina, scritta con Maurizio Careddu

Cast: Carmine Recano, Lucrezia Guidone, Massimiliano Caiazzo, Maria Esposito, Matteo Paolillo, Artem, Domenico Cuomo, Kyshan Wilson, Clotilde Esposito, Giovanna Sannino, Alessandro Orrei, Ludovica Coscione, Clara Soccini, Francesco Panarella, Salahudin Tijani Imrana, Giuseppe Pirozzi, Vincenzo Ferrera, Antonio De Matteo, Raiz, Pia Lanciotti

Regia: Ivan Silvestrini

Genere: Coming of age, drama



AEMILIA

Regia: Claudio Canepari

Genere: Docufiction

A Brescello, il paese di Peppone e Don Camillo, quattro killer travestiti da Carabinieri uccidono un pregiudicato calabrese agli arresti domiciliari, una bomba semina il panico in un bar del centro di Reggio Emilia, un'altra disintegra l'Agenzia delle Entrate di Sassuolo. Poi centinaia di incendi dolosi e decine di omicidi irrisolti, tutti fatti di cronaca avvenuti a cavallo degli anni Duemila tra Piacenza e Ferrara. Che sta succedendo? Gli Emiliani non riescono a capire, non decifrano nel modo giusto questi eventi. Gli anticorpi di un popolo fiero e operoso fanno fatica a mettersi in moto perché non sanno riconoscere la pericolosità di un nemico che si muove sottotraccia. Per fare un po' di luce ci vorranno molti anni e il più grande processo della storia della nostra Repubblica. "Aemilia" racconta, attraverso le testimonianze degli investigatori e le voci della 'ndrangheta, le indagini che dal 2010 al 2014 attestano l'esistenza sul territorio emiliano di una nuova forma di criminalità organizzata, una mafia 2.0 che ha abbandonato i sequestri, il pizzo e il narcotraffico presentandosi in giacca e cravatta e producendo fiumi di denaro a danno della comunità. Attraverso interviste, materiali d'archivio rarissimi, gli esiti delle indagini investigative, oltre a un'approfondita, quanto avvincente, ricostruzione con il linguaggio della fiction, "Aemilia" racconta come la guardia deve restare sempre alta e che soltanto una società civile vigile, alleata con le istituzioni sane di questo Paese, può sconfiggere la criminalità.

ZONA PROTETTA

Regia: Giulia Cacchioni, Chiara Campara, Giulia Lapenna, Pietro Porporati, Giansalvo Pinocchio Supervisione scientifica per conto della Società Psicoanalitica Italiana di Tito Baldini Supervisione artistica Andrea Porporati e Daniele Vicari Docuserie in dieci episodi

Per un bambino o per un adolescente, l'ingresso in una casa-famiglia significa arrivare in una zona protetta che può salvargli la vita. È questo il presupposto comune che rende l'arrivo nelle comunità per giovani considerati "problematici" o addirittura "impossibili" la prima necessaria misura di salvaguardia. A volte arrivano dalle famiglie, a volte delle istituzioni dove in alcuni casi hanno sempre vissuto, ma ogni storia ha una sua singolarità con un epilogo diverso per ciascuna delle persone che di quelle storie sono protagonisti.

"Zona Protetta" è una docu-serie che racconta questa unicità, affidando alla voce dei ragazzi e delle ragazze ospiti delle comunità il racconto della propria esperienza. Ad ascoltarli cinque giovani film-makers, quasi coetanei che provano a capire, prima ancora che a restituire allo spettatore, un frammento di quelle vite.



CINEMA E SERIE TV



La Direzione Cinema e Serie Tv conferma una strategia innovativa dell'offerta per le reti generaliste e tematiche con tante proposte in Prima Visione, fra intrattenimento e cultura, di film e serie di grande qualità e impatto spettacolare.

Le proposte di Rai 1

Morgane Detective Geniale - stagione 3
Alfredino, una storia italiana
La grande commedia italiana in prima visione
Il giorno più bello di Andrea Zalone
Bla Bla baby di Fausto Brizzi
Marylin ha gli occhi neri di Simone Godano

Il grande cinema internazionale

Film internazionali con storie di grande impatto sono la proposta di Rai 1 per il prossimo autunno.

Volami Via di Christophe Barratier
La Signora delle rose di Pierre Pinaud
House of Gucci di Ridley Scott

Le proposte di Rai 2

FBI - STAGIONE 5 e FBI INTERNATIONAL - STAGIONE 2
Dal 18 novembre



NCIS - STAGIONE 20 e NCIS HAWAII - STAGIONE 2
Dall'8 settembre

S.W.A.T - STAGIONE 6
THE ROOKIE - STAGIONE 5
DEAR VIVI
BETWEEN TWO WORLDS

Film in prima visione

FREAKS OUT di Gabriele Mainetti
DIABOLIK dei Manetti Bros
LA DONNA PER ME di Marco Martani

Titoli internazionali in prima visione

CREED
GUNPOWDER MILKSHAKE
CHAOS WALKING

Le proposte di Rai 3

Il grande cinema italiano

Dal dramma alla commedia, attraverso un percorso emotivo attento ai temi sociali, ma anche all'intrattenimento leggero, l'offerta di Cinema Italiano di Rai 3 prevede, tra novembre e dicembre, quattro appuntamenti in prima visione.

Il bambino nascosto di Roberto Andò
Settembre di Giulia Steigerwalt
Il materiale emotivo di Sergio Castellitto

Mancino naturale di Salvatore Allocca

Il cinema d'autore internazionale

Tra settembre e dicembre titoli di altissimo livello
The Father - Nulla è come sembra di Florian Zeller
Licorice pizza di Paul Thomas Anderson
Gli occhi di Tammy Faye di Michael Showalter
Rachel di Roger Michell
La fiera delle illusioni di Guillermo Del Toro
Il ritratto del duca di Roger Michell

Le proposte di Rai 4

Un lunedì da ACTION POP

Raging Fire di Benny Chan
Snake Eyes: the origins di Robert Schwentke

Un martedì da BLOCKBUSTER

Run di Aneesh Chaganty
The East di Zal Batmanglij

Un mercoledì THRILLER, DARK THRILLER E FANTASY

Malignant di James Wan
The Conjuring: the Devil made me do it di Michael Chaves
Inexorable di Fabrice DuWels
Il silenzio degli innocenti
Hannibal Lecter-Le origini del male.



Il Venerdì ACTION CLASSICO

The Hollow Point di Gonzalo López-Gallego
Red Zone-22 miglia di fuoco

Il sabato

La Unidad, La Unidad: Kabul

La domenica EPIC ACTION

Hercules: il guerriero di Brett Ratner e James Purefoy
Pagan Peak 3

e...

RAPA

Le proposte di Rai Movie

Articolata programmazione di film tra il classico e il moderno, offrendo per ogni prima serata della settimana un appuntamento connotato da un genere o tema: il western, di cui tra le Prime Visioni "The Kid" di Vincent D'Onofrio con Ethan Hawke e "Bone Tomahawk" di S. Craig Zahler, la fantascienza, il cinema italiano con delle Prime Visioni assolute, le star e i grandi registi che hanno lasciato un segno nella storia del cinema.



PRESA DIRETTA

Da lunedì 4 settembre in prima serata su Rai 3 le inchieste e i reportage della squadra di "PresaDiretta" affronteranno i grandi temi dell'attualità: la guerra, la crisi economica e le sfide del lavoro, le migrazioni, la temperatura del Pianeta, i diritti umani violati, il crollo demografico del Paese, la sostenibilità del sistema agroalimentare, le nuove frontiere della scienza che cambieranno per sempre il nostro modo di vivere. Ad aprire il ciclo, un viaggio nei territori colpiti dall'alluvione in Emilia-Romagna

*Qualità, ricchezza
dell'approfondimento,
PARTECIPAZIONE*

“PresaDiretta” pronta a raccontare ancora una volta l’Italia e il mondo. Sono in arrivo nove nuove puntate, che viaggio sarà?

Porteremo i telespettatori nel mondo intero, perché non riusciamo a comprendere quello che ci succede se non lo inseriamo nel contesto per lo meno europeo. Ma io sono anche tornato dall’Ucraina, ed è la seconda volta che ci andiamo, la collega Francesca Nava ha fatto un viaggio importante a Mosca e dintorni, stiamo seguendo tutta la partita dei Brics. Sarà un viaggio veramente narrativo: siamo al 15° anno di messa in onda, un momento importante per noi. Voglio pensare a questa serie di “PresaDiretta” come se fosse la prima, faremo uno sforzo per raccontare le puntate non come singoli episodi che nascono e muoiono, ma proprio come una serie, come se fosse una fiction. Gli argomenti saranno legati l’uno all’altro. Al centro ci sono due elementi fondamentali, che parlano del nostro futuro, uno è la guerra e le sue conseguenze, l’altro è la questione ambientale, con tutte le conseguenze, anche dal punto di vista delle enormi occasioni di sviluppo che ci sono dentro al green deal, la transizione energetica, a cominciare dal motore elettrico e dalle innovazioni tecnologiche.

Con quale argomento aprirete?

Ci occuperemo dell’alluvione in Romagna, dove siamo stati per quasi tre settimane, con una puntata che si intitola “Stato di calamità permanente”, titolo bellissimo trovato dalla redazione che rende conto del fatto che non si tratta più di eventi eccezionali, ma che avremo a che fare sempre di più con questo tipo di alluvioni. È chiaro che dobbiamo mettere in campo un piano di rigenerazione del territorio e che non possiamo più permetterci di consumare il suolo così come eravamo abituati. L’equilibrio che legava le montagne, i fiumi, la pianura e il mare, che ha retto per cento anni, anche per colpa del cambiamento climatico non regge più. Ci troviamo anche di fronte a un’occasione enorme, positiva, di sviluppo, sarebbe un cantiere che oltre a rigenerare il territorio rigenererebbe il Paese da un punto di vista economico. Poi c’è tutta la partita di attualità legata ai ristori, ai soldi, sulla quale avremo in diretta il presidente dell’Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. C’è una polemica pazzesca tra il Governo e la Regione. Chi ha ragione dei due? Chi è che non dice la verità? Oppure la verità sta nel mezzo. Cercheremo anche di capire a che punto sia la ricostruzione.

“PresaDiretta” ha un’identità ben definita che la rende punto di riferimento per il pubblico...

So per certo che “PresaDiretta” è uno dei pochi programmi che fa dell’approfondimento vero, quanto meno nelle intenzioni, nelle settimane che spendiamo, nello studio delle fonti, in tutto il lavoro di scrittura che facciamo prima. Ogni puntata ha dietro un lavoro prezioso, e questo è un po’ un unicum. Molti settimanali e molte trasmissioni hanno dietro l’agenda politica che preme. Quest’anno vedremo alla prova dei nuovi talk show, nei quali a portar via spazio sarà proprio l’agenda



politica. Alla prima puntata, quella dedicata all’alluvione, abbiamo lavorato per mesi. Adesso l’informazione quotidiana e i settimanali ci ritornano, giustamente per mettere sul fuoco la questione delle risorse, ma non hanno avuto il tempo per pensare e lavorare su quello che era successo prima. Per identità di “PresaDiretta” intendo la qualità e la ricchezza dell’approfondimento. Poi ci metterei la capacità empatica di entrare dentro la realtà, che è un’altra chiave che noi coltiviamo. Sia io che i nostri inviati, cerchiamo di consentire al pubblico che sta a casa non solo di comprendere, ma anche di partecipare, elemento fondamentale per la costruzione della democrazia. Perché se non partecipiamo alle vicende degli altri, anche se non apparteniamo a quei ceti sociali, anche se non siamo migranti o disoccupati, costruiamo una società in cui ognuno si fa i fatti propri e non riusciamo a costruire un destino comune. Partecipare, essere presi per mano da uno dei nostri inviati e portati sulla barca delle ONG o nella casa di un operaio, significa vivere assieme. Questo la televisione lo può fare perché ci sono le immagini. Con un pezzo di giornale si fa un po’ più fatica, i grandi scrittori lo sanno fare anche con la carta stampata, ma noi abbiamo uno strumento enormemente importante e potente e vogliamo utilizzarlo al massimo.

Come si persegue la verità in uno scenario internazionale a dir poco complesso nel quale è spesso difficile verificare le fonti?

Intanto la verità la devi cercare, nel momento in cui la cerchi hai già costruito qualcosa, ti sei avvicinato, qualche volta ci arrivi anche. E poi devi saper scegliere cosa pensi sia interessante di ciò che stai cercando. Magari non esisterà la verità con la “v” maiuscola, ma ne esistono tante e soprattutto ci sono tanti elementi di queste che non vengono raccontati, che vengono nascosti, e che sono importanti per crearsi un’opinione su quello che sta succedendo. Vedi la questione Ucraina-Russia, la puoi narrare come il conflitto tra i due Paesi e raccontare la resistenza del popolo ucraino, l’abbiamo fatto e continueremo a farlo, ma puoi anche alzare un attimo lo sguardo e cercare di vedere cosa sta succedendo in Sudafrica con i russi che stanno dentro questo processo dei Brics, e quali sono anche le cause internazionali, a prescindere dall’invasione della Russia, che muovono quella guerra lì. Raccontare verità poco raccontate ci aiuta a capire un po’ meglio quello che sta succedendo su quel terreno di guerra.

Cosa rappresenta per te “PresaDiretta”?

Personalmente ci metto tutto l’entusiasmo, la passione, il tempo e anche la mia vita. Tante volte mi sono immaginato, e prima o poi succederà, che questo programma andrà avanti anche senza di me. Spero che “PresaDiretta” continui, perché questo programma è un marchio della Rai. Dietro a “PresaDiretta” c’è la Rai. ■



FEDERICO RUFFO

MI

MANDA

RAITRE

Rai 3

RADIOCORRIERE

AL SERVIZIO DEL PUBBLICO, CON LA SCHIENA DRITTA

*“Mi manda Rai Tre” torna dal 16 settembre
il sabato e la domenica mattina alle 9.10.
Il RadiocorriereTv incontra il conduttore del
programma amico dei consumatori*

Per il quarto anno alla guida di “Mi manda Rai Tre”, com'è cambiato il programma nel corso delle edizioni?

Quando l'ho ereditato, “Mi manda Rai Tre” era molto, molto differente da quello che è oggi, nonostante fosse già in parte cambiato nel corso degli anni precedenti. Quando Michele Lubrano iniziò nel 1990 la televisione era diversa, così come il concetto di diritto del consumatore.

Era la Tv rivoluzionaria di Angelo Guglielmi...

Era un momento in cui tutto quello che veniva fatto era nuovo e lo era anche il linguaggio utilizzato. Ovviamente le cose dopo tanto tempo vanno riviste, e così con Franco Di Mare, allora direttore di Rai 3, ci siamo interrogati su quale potessero essere il percorso e l'idea da seguire. Pensammo di fare quello che era stato fatto anni prima con “Chi l'ha visto?”, la cui formula originale era già stata rivisitata. Perché occuparsi soltanto delle persone scomparse cercando di riportarle a casa, quando la tecnologia aveva un po' preso il posto di quello che faceva la Tv? E così il programma aprì alla cronaca nera, ai grandi delitti, con grande successo di pubblico. A “Mi manda Rai Tre” abbiamo capito che era necessario spostarsi sul reportage, sull'inchiesta, invertendo il paradigma: mentre prima erano solo ed esclusivamente i cittadini a segnalarci quello che non andava, quello che subivano e a chiederci una mano, dovevamo anche noi raccontare loro quello che non sapevano. Si è allargato il nostro raggio d'azione, siamo andati oltre le



truffe, abbiamo cominciato a parlare della qualità del cibo, di salute, di come vengono spesi i soldi delle nostre tasse...

Per essere ancora di più a servizio del pubblico...

E sempre con la schiena dritta. Parliamo a tutto il pubblico, anche ai giovani, lo facciamo attraverso RaiPlay, Internet, con numeri importanti. Anche in termini di risultati social siamo subito dietro i grandi programmi e, di puntata in puntata, crescono gli spettatori giovani.

Quanto è complesso, oggi, difendersi dalle truffe?

Mostruosamente, perché è tutto molto più veloce di un tempo, quando le truffe

richiedevano diversi passaggi. A chi non è accaduto in questi anni di rischiare di rimanere vittima del fishing (truffe informatiche), anche attraverso il telefono? Chi non ha ricevuto un messaggio, una mail, che sembravano arrivare dalla banca, e che invece nascondevano una truffa? Ricevi il messaggio sullo smartphone, lo apri, vieni avvertito della presenza di operazioni sospette sul conto corrente e ti si chiede di verificarle aggiornando le informazioni. A quel punto, nel giro di cinque minuti, i tuoi soldi sono ci sono più.

Distinguere il vero dal verosimile, è questa la sfida?

È soprattutto capire che il verosimile è diventato molto più verosimile di un tempo. Prima, con un minimo di attenzione, potevi capire, ora non più. La parola d'ordine è prevenire.

In che modo?

Informando, spiegando, e nel caso di "Mi manda Rai Tre" spingendo il pubblico a porsi delle domande. Perché se hai un dubbio, se non riesci a capire dove qualcuno stia guadagnando in un'operazione che ti viene proposta, allora vuol dire che il guadagno sei tu.

Come è cambiato il rapporto del programma con il pubblico?

La casalinga di Voghera non è più quella di trent'anni fa. Ha studiato, non chiede che le si spieghino in maniera semplice le cose, ma pretende qualità e cerca un racconto che sia dinamico, pretende che le cose abbiano senso, che siano di qualità. La qualità continuerà a fare la differenza.



"Mi manda Rai Tre" ha oggi una nuova pelle, un'identità riconoscibile...

Non è stato facile cambiare marcia, cambiare linguaggio, capire quale poteva andare bene. Io arrivavo da "Report", una delle prime serate più viste dell'azienda, ed ero convinto che quel linguaggio potesse funzionare. Ma nel tempo ho capito che quella marcia, in questo programma, non era giusta.

Che cosa ti hanno insegnato questi tre anni di trasmissione?

A dedicarmi completamente a un programma, a diventarne genitore. Essere a capo di un progetto è un po' come esserne il papà. Ho avuto dei maestri eccezionali che non si staccavano un minuto dal montaggio, penso a Riccardo Iacona che non si allontana mai dalla redazione. Riccardo è un gigante. Lo stesso valeva per tanti maestri che a volte mi sembravano frettolosi nei tagli e nelle valutazioni, che mi pareva non capissero quanto lavoro c'era dietro. Poi, quando diventi genitore, capisci che avevano sempre ragione loro. Per me è stato così. Di un programma devi conoscere ogni frame. Devi assicurarti che ogni secondo di quello che hai prodotto, sia il meglio che si potesse fare.

Con il programma hai raccontato tante storie, ce n'è una che ti ha toccato più delle altre?

A segnarmi di più è stata quella degli orsi del Trentino, in particolare quella di M49 che è stata rivelatrice di tante cose, a partire da una percezione netta tra chi in questo Paese è convinto che dobbiamo restituire qualcosa alla natura e chi invece pensa il contrario. Di quel reportage mi occupai in prima persona per vedere da vicino quell'essere magnifico, fu incredibile sentirlo respirare a un metro da me e capire che era condannato all'ergastolo. Penso anche a una storia sulle contaminazioni alimentari, la gente spesso dimentica che anche mangiare soltanto un pezzo di formaggio fatto con il latte non cotto, può costarci un'infezione incredibile.

Ai vostri telespettatori che cosa auguri?

L'augurio è doppio, in primo luogo di non avere bisogno di noi (sorride). Quindi di essere contenti di vederci, di pensare che il tempo che trascorrono con noi sia ben speso. Anche perché il tempo, lo sappiamo, è la cosa più preziosa che abbiamo. ■



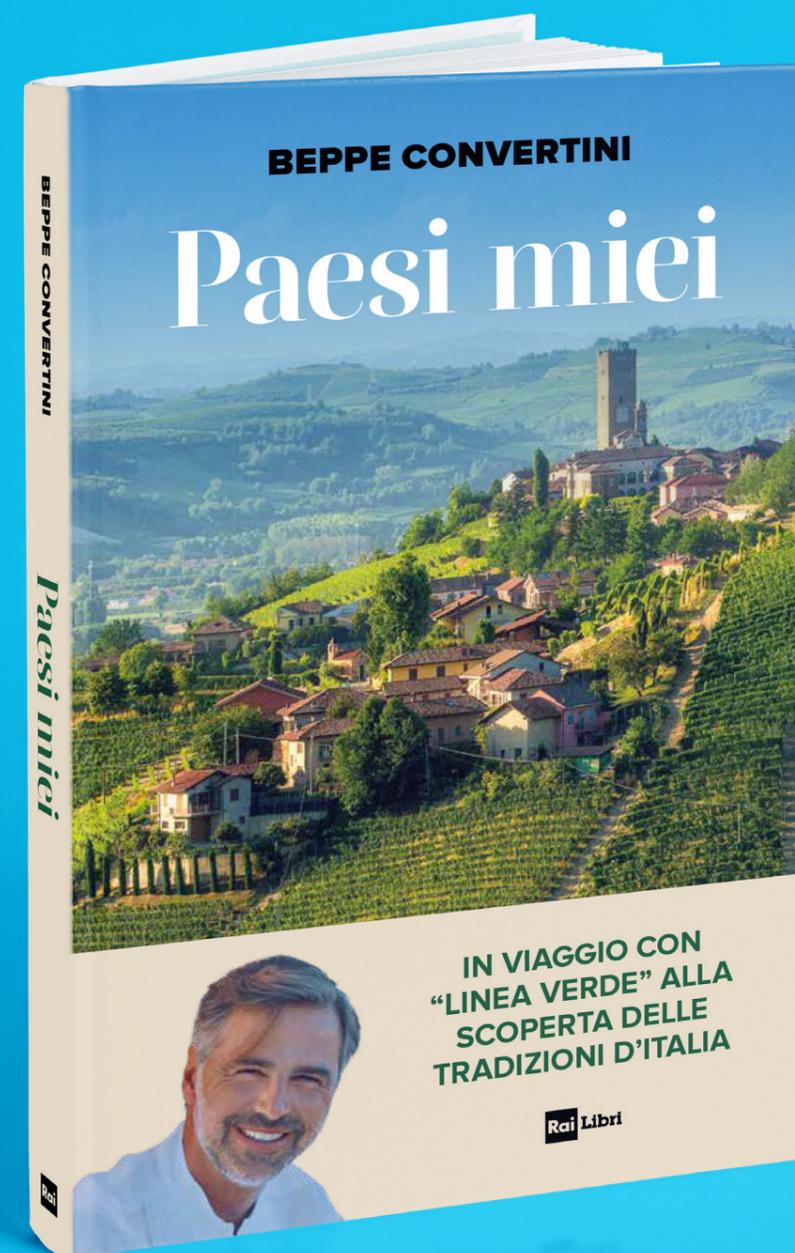
Borderline (Stati Uniti-Messico)

Con il regista messicano premio Oscar Alejandro Inarritu, sulle tracce dei suprematisti bianchi nel deserto attraversato dai migranti. Lunedì 28 agosto in seconda serata su Rai 3

Negli Stati Uniti gruppi di estremisti, in collaborazione con gli sceriffi, prendono di mira gli immigrati. Se ne è occupato Hatewatch un sito americano, molto aggiornato, che monitora la rete di gruppi di "odiatori" anti-governativi appartenenti alla destra radicale americana; la collaborazione tra haters e border patrol è stata di recente confermata dalla presenza

di sceriffi, provenienti perlopiù dagli Stati del sud, ad una convention del FAIR, la Federation for American Immigration Reform, un gruppo di suprematisti bianchi ed eugenetici che ha come scopo quello di limitare severamente l'immigrazione negli Stati Uniti. Abbiamo seguito alcuni di questi gruppi nelle loro attività al confine con il Messico, nel deserto dove si consuma la guerra tra loro e le ONG impegnate nella difesa dei migranti che affrontano un terribile viaggio della speranza, molto spesso pagato con la vita. Nel reportage, firmato Antonella Savoca e Davide Rinaldi, l'intervista ad Alejandro Inarritu, regista messicano, premio Oscar, autore di una video installazione sulla tratta dei migranti attraverso il deserto. ■

Nelle librerie
e negli store digitali



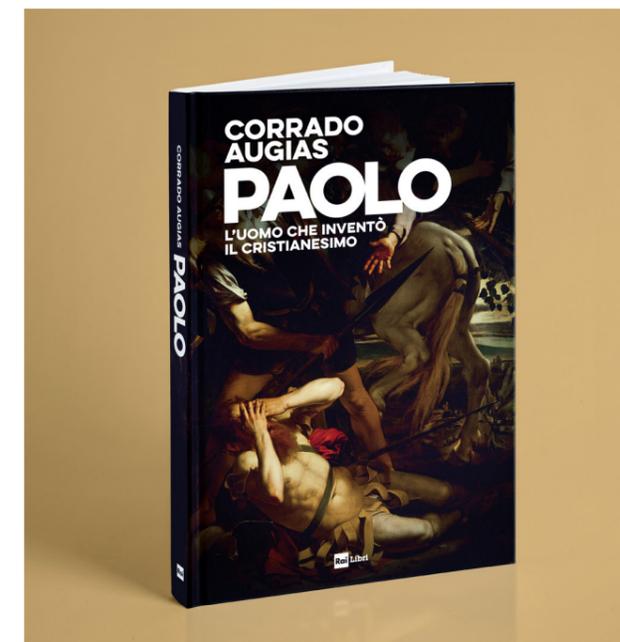
Rai Libri



PAOLO.

L'uomo che inventò il Cristianesimo

Personaggio cruciale e misterioso al contempo, uomo di intelligenza, forza e volontà fuori dal comune. Corrado Augias racconta Saulo di Tarso, il Santo folgorato sulla via di Damasco, che raccolse l'irripetibile magistero di Gesù di Nazareth e lo canonizzò. Dal 5 settembre in libreria e negli store digitali



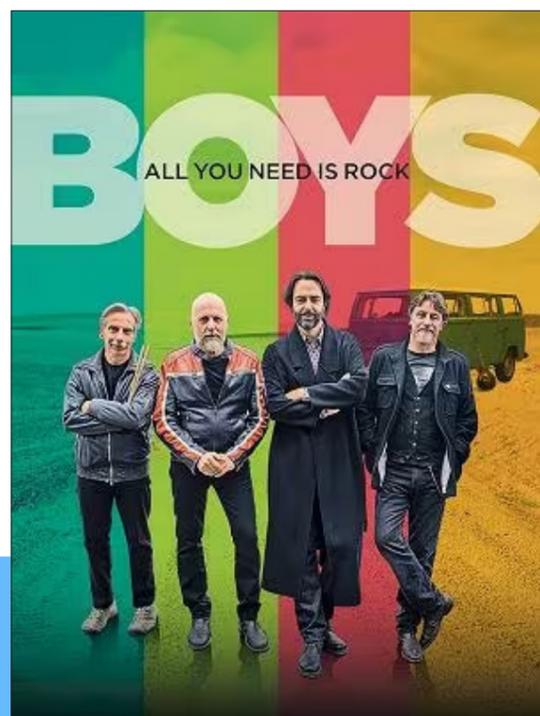
Un viaggio alle origini della dottrina cristiana. Corrado Augias ricostruisce nei suoi momenti topici la vita pubblica e religiosa di Saulo di Tarso, conosciuto con il nome di Paolo, analizzando la figura dell'Apostolo delle genti, dell'uomo che raccolse l'insegnamento di Gesù di Nazareth, lo elaborò e lo divulgò nel mondo. Nel volume, che unisce la cifra della narrazione a quella del saggio, tra cronaca e speculazioni filosofiche e sociologiche, l'autore ritrae un per-

sonaggio controverso e misterioso: Paolo è l'ebreo che non conobbe Gesù e che ne perseguitò i seguaci. Ma Paolo è soprattutto l'uomo che, folgorato sulla via di Damasco, dedicò la propria vita alla diffusione delle parole del Nazareno e alla canonizzazione dei suoi insegnamenti. Con il lascito di Gesù nelle proprie mani, Paolo pose le basi per la nascita del Cristianesimo. "Paolo. L'uomo che inventò il Cristianesimo" di Corrado Augias, edito da Rai Libri, è in vendita nelle librerie e negli store digitali. ■

Basta un Play!

BOYS (2021)

Joe, Carlo, Bobo e Giacomo sono amici da sempre, ciascuno con la propria vita e i propri problemi, ma uniti da un autentico legame e dalla passione che li aveva fatti incontrare: la musica. The Boys, questo il nome della band, avevano avuto un fulmineo successo negli anni Settanta. Nella loro routine, tra vicende amorose e personali, irrompe una possibilità che li porta in un nuovo viaggio: dovranno fare i conti con i sogni e le ambizioni di un tempo e il mondo di oggi, ma ancora di più scopriranno il senso della loro amicizia. Regia: Davide Ferrario. Interpreti: Neri Marcorè, Marco Paolini, Giovanni Storti, Giorgio Tirabassi, Paolo Giangrasso. ■

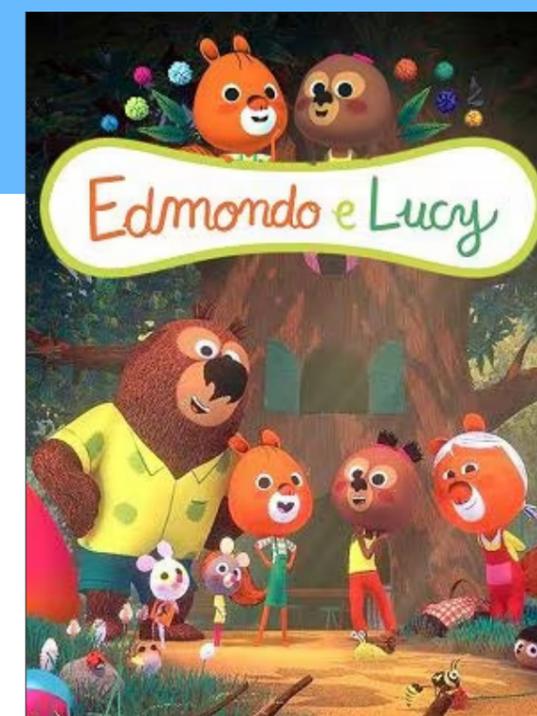


CUORI

Torino, 1967. Cesare Corvara è il primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale "Le Molinette" col sogno di essere alla guida dell'equipe che realizzerà il primo trapianto di cuore della storia. Per farlo ha deciso di riportare in Italia l'astro nascente della cardiologia Alberto Ferraris e Delia Brunello, cardiologa dotata di enormi capacità diagnostiche. Quello che Corvara non sa è che tra i due giovani dottori c'è stato, in passato, un grande amore. Regia: Riccardo Donna. Interpreti: Daniele Pecci, Matteo Martari, Pilar Fogliati, Andrea Gherpelli, Marco Bonini, Carmine Buschini, Benedetta Cimaglia. ■

SCIALLA ITALIA

Brahim, Emma, Gabriele, Nicky, Agnese, Sergio, Mariam, Mida, Tomas, Daniele, Nicky e Gabriele sono i giovanissimi protagonisti di questa docuserie, che racconta i grandi temi di attualità attraverso lo sguardo della "Generazione Z". Per ognuno dei ragazzi ogni puntata sarà un viaggio fatto di incontri, interviste, esperienze e avventure, e con il loro personale punto di vista cercheranno di indagare, conoscere e capire. Regia: Claudio Pisano, Eleonora Ceci. Original RaiPlay. ■



EDMONDO E LUCY

Edmondo lo scoiattolo e l'orsetta Lucy vivono nel grande bosco e la Natura è la loro migliore compagna di giochi. Edmondo e Lucy crescono insieme come fratelli in un maestoso castagno che loro chiamano casa, un piccolo universo pieno di luce nel cuore della foresta. Giocare e crescere insieme esplorando il mondo che li circonda li aiuta a svelare tutto ciò che può apparire un mistero. La natura è il teatro delle loro meravigliose avventure! Regia: Francois Narboux. ■

Claudio Baglioni, dopo gli spettacolari maxieventi dal vivo, nei grandi spazi a cielo aperto, da gennaio 2024 porterà "aTUTTOCUORE" anche nelle maggiori arene indoor d'Italia!

Il debutto sarà il 18 gennaio alla Vittrifrigo Arena di Pesaro, per poi proseguire con gli appuntamenti al Mediolanum Forum di Milano (20 gennaio), al Pala Alpitour di Torino (25 gennaio), all'Arena Spettacoli PadovaFiere di Padova (29 gennaio), all'Unipol Arena di Bologna (2 febbraio), al Nelson Mandela Forum di Firenze (8 febbraio) e al Pala Sele di Eboli (13 febbraio).

"aTUTTOCUORE" sarà uno show fortemente innovativo, travolgente, grandioso, che affascinerà il pubblico, grazie a una nuova rappresentazione totale, a tre gigantesche dimensioni spaziali, orizzontalità, verticalità, profondità, nelle quali si fondono musica, luce, figura, gesto, azione e le molteplici arti e modalità dello stupefacente mondo dello spettacolo.

Radio partner ufficiali di "aTUTTOCUORE": Radio Italia e Rai Radio2. Direzione artistica e regia teatrale di "aTUTTOCUORE" portano la firma di Giuliano Peparini, che torna a collaborare con Baglioni, per la quarta volta, dopo tre straordinarie esperienze che hanno contribuito a ridefinire i concetti stessi di show musicale ed esibizione live: Al centro (2018), In questa storia che è la mia (2021) e Dodici Note - Tutti su! (2022).

Sarà il cuore - suono e strumento primordiale dell'esistenza - il tema centrale del progetto "aTUTTOCUORE". La percussione ritmica che è musica di vita e della vita. La danza che ci muove dentro e fuori. Il ballo universale che tra coraggio e accoramento, ci mette d'accordo. «Da sempre - ha spiegato Baglioni - il cuore è considerato il centro, il nucleo, il cuore di tutto. Della vita stessa, ovviamente. Ma anche di passioni, sentimenti, emozioni, imprese, avventure. E, naturalmente, dell'amore: l'energia più grande che esista in natura. Nasce da queste riflessioni e suggestioni l'idea di chiamare il mio nuovo giro di rappresentazioni "aTUTTOCUORE", dove, ancora una volta, la musica sarà il cuore pulsante di un progetto di concerto totale, integrale, reso ancora più prezioso e strabiliante dall'impiego e l'ausilio di illuminotecniche, proiezioni, performance da forme e discipline artistiche, per creare suggestioni particolari e mai viste prima. Il nostro cuore - ha aggiunto Baglioni - batterà a tempo di musica, perché questi concerti sono ideati e saranno vissuti da tutti noi a tutta forza, a tutta gioia, a tutta energia! Ma anche a tutto campo e a tutto tondo, sia strutturalmente - narrazione, illustrazione e movimentazione si svilupperanno sulle direttrici di piani orizzontali e verticali, con profondità considerevoli e altezze imponenti - sia simbolicamente, in un ideale abbraccio tra artisti, musicisti, performer e spettatori, per scambiarsi, da cuore a cuore, un'esperienza unica da spartire insieme aTUTTOCUORE». ■



aTUTTOCUORE

Claudio Baglioni torna live con uno show fortemente innovativo e travolgente che partirà a settembre con maxieventi negli stadi e da gennaio sarà anche nelle maggiori arene indoor d'Italia. «E' un progetto di concerto totale, - spiega l'artista - integrale, reso ancora più prezioso e strabiliante dall'impiego e l'ausilio di illuminotecniche, proiezioni, performance da forme e discipline artistiche, per creare suggestioni particolari e mai viste prima»

Queste le date di "aTUTTOCUORE":

- 21/09/2023 - Stadio Centrale Foro Italico di ROMA
- 22/09/2023 - Stadio Centrale Foro Italico di ROMA
- 23/09/2023 - Stadio Centrale Foro Italico di ROMA
- 28/09/2023 - Stadio Centrale Foro Italico di ROMA
- 29/09/2023 - Stadio Centrale Foro Italico di ROMA
- 30/09/2023 - Stadio Centrale Foro Italico di ROMA
- 05/10/2023 - Arena di VERONA
- 06/10/2023 - Arena di VERONA
- 07/10/2023 - Arena di VERONA
- 12/10/2023 - Velodromo Paolo Borsellino di PALERMO
- 13/10/2023 - Velodromo Paolo Borsellino di PALERMO
- 14/10/2023 - Velodromo Paolo Borsellino di PALERMO
- 20/10/2023 - Arena della Vittoria di BARI
- 21/10/2023 - Arena della Vittoria di BARI
- 18/01/2024 - Vittrifrigo Arena di PESARO (il debutto) - NUOVA DATA
- 20/01/2024 - Mediolanum Forum di MILANO - NUOVA DATA
- 25/01/2024 - Pala Alpitour di TORINO - NUOVA DATA
- 29/01/2024 - Arena Spettacoli PadovaFiere di PADOVA - NUOVA DATA
- 02/02/2024 - Unipol Arena di BOLOGNA - NUOVA DATA
- 08/02/2024 - Nelson Mandela Forum di FIRENZE - NUOVA DATA
- 13/02/2024 - Pala Sele di EBOLI - NUOVA DATA



Euridice Axen, nel "faccia a faccia" con Angela Rafanelli, dà voce e volto all'intraprendente imprenditrice perugina che ha segnato con la sua creatività e il suo spirito l'industria dolciaria e il settore del fashion, senza mai dimenticare le sue umili origini. Mercoledì 30 agosto alle 21.10 su Rai Storia



In prima visione, un racconto al di fuori dai luoghi comuni della città veneta. Domenica 3 settembre alle 22.10 su Rai 5

DO PASI PER VERONA

LUISA SPAGNOLI, DAL "BACIO" ALLA MODA

La donna del "Bacio" più dolce e della grande moda: è l'imprenditrice Luisa Spagnoli, a cui dà voce e volto Euridice Axen nel "faccia a faccia" con Angela Rafanelli, la protagonista de "Il segno delle donne" - la coproduzione Anele - Rai Cultura, realizzata da Anele - in onda mercoledì 30 agosto alle 21.10 su Rai Storia. Luisa Sargentini nasce a Perugia nel 1877, in una piccola casa del centro storico e in un'epoca in cui le possibilità di studio e di carriera per una donna sono molto limitate, soprattutto per chi, come lei, ha delle umili origini. Abbandonati gli studi, Luisa si sposa a ventun anni con Annibale Spagnoli, da cui prenderà il cognome che manterrà per tutta la vita. Nel 1901, i coniugi rilevano una drogheria nella cittadina umbra dove, grazie alla grande creatività di Luisa e al suo spirito imprenditoriale, la produzione si amplia: confetti, caramelle e cioccolato. L'anno della svolta, però, è il 1907 quando, insieme a tre soci - tra cui Francesco Buitoni, fondatore del pastificio - la famiglia Spagnoli fonda la "Perugina". Dopo poco tempo, la guida dell'impresa passa nelle mani della Spagnoli e di Giovanni Buitoni, figlio di Francesco, trasformandosi con successo in un'impresa industriale. Durante la Prima Guerra Mondiale, a causa dell'arruolamento

degli uomini sui campi di battaglia, Luisa prende le redini della fabbrica, dirigendo il lavoro di donne operaie. In quegli anni, un decreto fascista vieta il commercio di zucchero ritenendolo un "bene superfluo" e Luisa decide di concentrarsi sulla produzione del cioccolato, dimostrandosi ancora una volta lungimirante. Nel 1923, dopo il ritiro dall'attività di suo marito, tra Luisa Spagnoli e Giovanni Buitoni, figlio di Francesco e con ben 14 anni di differenza, nasce una storia d'amore che sfida le convenzioni del tempo e che farà la fortuna della Perugina. Nonostante il successo, però, Luisa non dimentica le sue origini e si dimostra attenta alle esigenze dei dipendenti, aprendo strutture che possano aiutarli - come un asilo nido all'interno di uno stabilimento - e organizzando molte iniziative a sostegno delle famiglie meno abbienti. Sempre in questi anni, Luisa ha un'idea interessante e si lancia in una nuova impresa: la creazione di mantelline, cuffiette, scialli e boleri con la pelliccia dei conigli d'Angora. L'"Angora Spagnoli" vestirà star del cinema internazionale, come Sofia Loren e Anna Magnani, attestando, ancora una volta, il nome di Luisa Spagnoli come garanzia di assoluta qualità. ■

Bella, famosa, romantica. La città dell'amore è conosciuta soprattutto per il balcone di Giulietta, dal quale lei si affacciava al chiaro di luna per giurare amore eterno a Romeo e che ancora oggi attira turisti da ogni parte del mondo, pronti a fare file chilometriche pur di transitare nel luogo simbolo della tragedia shakespeariana. Al centro di Piazza delle Erbe c'è una statua: Madonna Verona, e se davvero fosse una donna, Verona sarebbe elegante e seduttiva. Ma non si concederebbe mai. C'è la Verona dei romani, degli Scaligeri, dei veneziani e degli austriaci. Da più di vent'anni, infatti, è Patrimonio Unesco per i suoi 11 km di cinta muraria, stratificata dalle diverse dominazioni. C'è la Verona di Dante, quella di Salgari e ovviamente quella di Giulietta e Romeo. Quella del centro storico, con l'Arena e quella di Veronetta, al di là dell'Adige. Ma c'è anche la Verona del teatro e quella delle maschere, fuori e dentro il Carnevale. Quello veronese è in assoluto uno dei più antichi. Lo organizza ogni anno il Comitato Bacanal del Gnoco e culmina nella sfilata dell'ultimo venerdì prima della Quaresima, con lunghi cortei e l'elezione del Papà del Gnoco, la figura più importante della parata: un uomo anziano, rubicondo e con una lunga barba bianca. Una maschera nata nel quartiere di San Zeno, dove nell'imponente basilica benedettina sono conservate le spoglie del patrono della città, africano della Mauritania. Da qui il rapporto insolito con la cultura africana, incarnata dai missionari comboniani fondatori nel 1883 della rivista Nigrizia, dedicata al continente africano e agli africani di tutto il mondo. Non a caso, oltre ad un Museo Africano, permanente, tutti gli anni si tiene un Festival del Ci-

nema Africano. C'è poi la Verona dei matti, che sanno e dicono di esserlo. La Verona tradizionale, chiusa, e quella del melting pot, aperta. Quella delle mappe e dei giochi da strada. La signorile e la popolare. Non bisogna scegliere per forza. Sono tutte lì. Perché dietro questa parvenza di città così 'perfetta' e incredibilmente bella, Verona nasconde moltissime contraddizioni, come se volesse celare la sua vera anima dietro le tante maschere a sua disposizione. In primis, il famoso balcone che in realtà è un falso storico, costruito soltanto nel 1935, secoli dopo l'ambientazione della tragedia shakespeariana. E così, tra la ricerca di un souvenir da comprare, un lucchetto da attaccare su un ponte per sancire un amore eterno, un pandoro acquistato all'ultimo minuto, ci si accorge subito che la vera anima della città, il fulcro dinamico delle nuove tendenze, si trova sulla rive gauche dell'Adige: a Veronetta. Chiamata in senso dispregiativo dai francesi 'Veronette', il quartiere, degradato e malfamato fino a pochi anni fa, ha subito un velocissimo processo di gentrificazione, grazie anche all'Università di Santa Marta che rappresenta un polo di aggregazione per moltissimi studenti. Abitato da intellettuali, ma anche da giovani e comunità provenienti da tutte le parti del mondo, Veronetta si presenta come un quartiere vitale, dinamico, con il suo bellissimo Teatro Complesso e i suoi bar e ristoranti, non solo mordi e fuggi, ma anche esempi di gastronomia di altissimo livello. Una città insomma dalle mille sfumature, che merita un giro più approfondito dei soliti e canonici iter turistici in cui troppo spesso è ingabbiata. "Do pasi per Verona" di Gemma Giorgini è in onda domenica 3 settembre alle 22.10 su Rai 5. ■

GIGANTOSAURUS, la terza stagione

La vita è un'avventura per i quattro giovani dinosauri che crescono nel periodo cretaceo. Sono loro i protagonisti della serie animata in onda tutti i giorni alle ore 12.35 su Rai Yoyo e disponibile su RaiPlay

I dinosauri sono sempre molto amati dai bambini. E si rivolge proprio a loro la serie animata "Gigantosaurus" prodotta da Rai Kids e Cyber Group Studios. I nuovi episodi della terza stagione sono in onda tutti i giorni, alle ore 12.35 su Rai Yoyo, oltre a essere disponibili su RaiPlay (dove ci sono anche le precedenti stagioni). Quattro piccoli dinosauri e un enorme Gigantosauo! Rocky, Bill, Tiny e Mazu sono quattro giovani dinosauri che crescono nel periodo cretaceo. La vita è sempre un'avventura: nuovi vulcani spuntano continuamente, brachiosauri dal collo lungo ed enormi triceratopi vagano liberi, docce meteoriche illuminano il cielo notturno e l'enorme T-Rex Gigantosaurus che regna su tutto! La semplice menzione del nome di Gigantosaurus è sufficiente per suscitare una serie di emozioni contrastanti nei quattro giovani dinosauri: paura (Bill), fascino (Rocky), risate (Tiny) e interesse scientifico (Mazu). Attraverso le avventure dei giovani dinoroeri, la serie riflette i diversi modi in cui i bambini di 4-6 anni scoprono il mondo e se stessi. Da sempre i dinosauri appassionano i bambini piccoli (dai 2 ai 6 anni), fino al punto da diventare quasi un'ossessione per circa un bambino su tre, che arriva a conoscerne a memoria nomi, caratteristiche, alimentazione. Una passione così particolare, da non poter essere ignorata dalla scienza. Dagli studi svolti, è di fatto emerso un impatto positivo sullo sviluppo cognitivo dei bambini che nutrono un interesse così profondo verso qualcosa, in particolar modo verso i dinosauri. ■

CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



GENERALE



1	1	1	12	Kolors, The	Italodisco
2	2	2	9	Dua Lipa	Dance The Night
3	4	1	11	Marco Mengoni & Elodie	Pazza Musica
4	5	1	11	Fedez, Annalisa, Artic..	Disco Paradise
5	6	5	3	Peggy Gou	(It Goes Like) Nanana
6	3	1	10	Pinguini Tattici Nucleari	Rubami la notte
7	7	6	8	Ernia con Bresh & Fabr..	Parafulmini
8	9	8	4	Coez e Frah Quintale	Alta marea
9	8	7	5	OneRepublic	RUNAWAY
10	12	7	2	Boombabash feat. Paola..	Lambada

ITALIANI



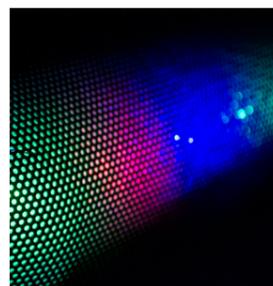
1	1	1	13	Kolors, The	Italodisco
2	3	1	11	Marco Mengoni & Elodie	Pazza Musica
3	4	1	11	Fedez, Annalisa, Artic..	Disco Paradise
4	2	1	12	Pinguini Tattici Nucleari	Rubami la notte
5	5	5	10	Ernia con Bresh & Fabr..	Parafulmini
6	6	5	6	Coez e Frah Quintale	Alta marea
7	8	6	6	Boombabash feat. Paola..	Lambada
8	7	5	9	Irama, Rkomi	Hollywood
9	9	6	12	Achille Lauro e Rose V..	Fragole
10	10	10	2	Rhove	Ancora

INDIPENDENTI



1	1	1	6	Peggy Gou	(It Goes Like) Nanana
2	2	1	9	Madame	Aranciata
3	3	2	13	LP	Golden
4	4	1	12	Rita Ora feat. Fatboy ..	Praising You
5	5	1	24	Claude	Ladada (Mon Dernier Mot)
6	6	6	4	Ciccio Merolla	Malatia
7	8	7	2	Bob Sinclar	Capoeira Mata Um (Zum)
8	7	1	20	Quinze & Bob Sinclar	Never Knew Love Like T.
9	10	8	5	Lusaint	Fool For You
10	14	10	1	Alan Walker & Zak Abel	Endless Summer

EMERGENTI



1	1	1	5	Wax	Colori
2	4	1	82	Rhove	Shakerando
3	2	1	27	Ollly	Polvere
4		4	1	Vale Pain	Abbronzatissima
5	3	1	27	Colla Zio	Non mi va
6		6	2	Margherita	Sahara
7	5	1	10	Colla Zio	In fondo al blu
8	7	1	13	Wax	Anni 70
9	10	8	4	Icy Subzero feat. Medy	Vida Loca
10		3	22	Bresh, Shune	Guasto d'amore

UK



1	4	3	Taylor Swift	Cruel Summer
2	1	4	Peggy Gou	(It Goes Like) Nanana
3	2	4	Nathan Dawe x Joel Cor..	0800 Heaven
4	3	5	Olivia Rodrigo	vampire
5	5	2	Calvin Harris & Sam Smith	Desire
6	6	4	Dermot Kennedy	Don't Forget Me
7	8	3	Cian Ducrot	Heaven
8	7	21	Calvin Harris feat. El..	Miracle
9	9	11	Dua Lipa	Dance The Night
10	10	44	Lewis Capaldi	Forget Me



EUROPA



1	1	9	Dua Lipa	Dance The Night
2	2	15	David Guetta feat. Ann..	Baby Don't Hurt Me
3	3	14	Purple Disco Machine x..	Substitution
4	4	20	Pink	TRUSTFALL
5	8	5	OneRepublic	RUNAWAY
6	5	19	Ed Sheeran	Eyes Closed
7	6	28	Miley Cyrus	Flowers
8	7	8	Loreen	Tattoo
9	9	11	Post Malone	Chemical
10	11		Peggy Gou	(It Goes Like) Nanana

AMERICA LATINA



1			Myke Towers	LALA
2	8	1	Dua Lipa	Dance The Night
3			Shakira & Manuel Turizo	Copa Vacía
4	2	21	Miley Cyrus	Flowers
5	1	8	Grupo Frontera & Bad B..	un x100to
6	10	1	Sebastián Yatra Junto ..	Vagabundo
7	66		Maluma	Coco Loco
8	5	8	Yng Lvcas feat. Peso P..	La Bebe
9			Rauw Alejandro & Bizarrap	Baby Hello
10	16		Bad Bunny	Where She Goes

ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA
PAGINA radiocorriere.teche.rai.it

AGOSTO

1993



COME ERAVAMO